

# Violenza di Dio o della religione?

Sarzana 20 marzo 2019

2<sup>^</sup> parte

# Cosa significa «distinzione mosaica»

- È la differenza fra «vera» religione e «falsa» religione
- È il punto di rottura tra monoteismo e politeismo
- Il paganesimo che i era infiltrato nel culto di Israele ignorava la verità e giustificava ingiustizia e crimine
- Per evidenziare questa differenza viene utilizzata nella Bibbia il genere della satira che serve a fare apparire alcune attività lavorative come inutili se non dannose
- È all'origine della violenza iconoclasta (immagini devozionali)

# La violenza in Esodo – perché partire da qui

- Il testo di Esodo viene scelto perché è quello in cui vengono dati i comandamenti e la figura di Mosè si staglia come strumento del vecchio patto contrapposto al nuovo
- ***Giovanni 1: 17*** *Poiché la legge è stata data per mezzo di Mosè; la grazia e la verità sono venute per mezzo di Gesù Cristo. 18* *Nessuno ha mai visto Dio; l'unigenito Dio, che è nel seno del Padre, è quello che l'ha fatto conoscere.*
- Siamo di fronte al contrasto tra due figure piene di significato: Mosè e Gesù che incarnano nella nostra memoria rispettivamente la legge e la grazia

# Violenza in Esodo - domande

**Esodo 3: 7** Il SIGNORE disse: «Ho visto, ho visto l'afflizione del mio popolo che è in Egitto e ho udito il grido che gli strappano i suoi oppressori; infatti conosco i suoi affanni. **8** Sono sceso per liberarlo dalla mano degli Egiziani e per farlo salire da quel paese in un paese buono e spazioso, in un paese nel quale scorre il latte e il miele, nel luogo dove sono i Cananei, gli Ittiti, gli Amorei, i Ferezei, gli Ivvei e i Gebusei.

- Da cristiani, possiamo comprendere questi testi solo come annuncio spirituale della liberazione del cuore umano?
- Possiamo comprendere questi testi come la presa d'atto di un'azione fisica talmente potente ed impensabile per le povere forze di un piccolo popolo da essere attribuita a Dio?

# Violenza in Esodo – contesto sociale

Dio ha liberato il suo popolo (cap. 1-15)

- Lo sfondo è la schiavitù
- I lavori forzati sono un fattore di produzione a basso costo per lo sfruttamento della manodopera
- I vigilanti ebrei sono uno strumento per mettere gli uni contro gli altri tra il popolo stesso
- L'uccisione dei neonati maschi è strumento di genocidio (1,22)
- Il non concedere spazi e tempi religiosi serve a fare perdere le radici del popolo

# Violenza in Esodo – intervento di Dio

Di fronte a queste sofferenze Dio interviene e libera il suo popolo ma questo comporta:

- Le piaghe che colpiscono persone ed economia dell'Egitto
- Indurimento del faraone per mettere ancora più in evidenza la gloria di Dio
- Annientamento dell'esercito egiziano
- ***Esodo 3: 17*** e ho detto: *lo vi farò uscire dall'Egitto, dove siete maltrattati, verso il paese dei Cananei, degli Ittiti, degli Amorei, dei Ferezei, degli Ivvei e dei Gebusei, in un paese nel quale scorre il latte e il miele*
- Eliminazione in nome di Dio di chi si trova sul cammino del popolo verso la terra promessa (***Esodo 7:2*** *quando il SIGNORE, il tuo Dio, li avrà dati in tuo potere e tu li avrai sconfitti, tu li voterai allo sterminio; non farai alleanza con loro e non farai loro grazia. )*

# Violenza in Esodo – le piaghe

1. **Esodo 7: 17** Così dice il SIGNORE: Da questo saprai che io sono il SIGNORE; ecco, io percoterò col bastone che ho in mano le acque che sono nel Fiume, ed esse saranno cambiate in **sangue**.
2. **Esodo 8: 3** Il Fiume brulicherà di **rane**, che saliranno ed entreranno nella tua casa, nella camera dove dormi, sul tuo letto, nelle case dei tuoi servitori, in mezzo al tuo popolo, nei tuoi forni e nelle tue madie. **4** Le rane saliranno contro di te, contro il tuo popolo e contro tutti i tuoi servitori"».
3. **Esodo 8: 16** Quindi il SIGNORE disse a Mosè: «Di' ad Aaronne: "Stendi il tuo bastone, percuoti la polvere della terra ed essa diventerà **zanzare** per tutto il paese d'Egitto"».
4. **Esodo 8: 21** Perché se non lasci andare il mio popolo, io manderò su di te, sui tuoi servitori, sul tuo popolo e nelle tue case, le **mosche velenose**. Le case degli Egiziani saranno piene di mosche velenose e il suolo su cui stanno ne sarà coperto.
5. **Esodo 9: 3** la mano del SIGNORE sarà sul tuo bestiame che è nei campi, sui cavalli, sugli asini, sui cammelli, sui buoi e sulle pecore; ci sarà una **tremenda mortalità**

# Violenza in Esodo – le piaghe

6. **Esodo 9: 8** Il SIGNORE disse a Mosè e ad Aaronne: «Prendete delle manciate di fuliggine di fornace e Mosè la getti verso il cielo, sotto gli occhi del faraone. **9** Essa diventerà una polvere che coprirà tutto il paese d'Egitto e produrrà **ulceri** che si trasformeranno in pustole sulle persone e sugli animali in tutto il paese d'Egitto
7. **Esodo 9: 18** Ecco, domani verso quest'ora, io farò cadere una **grandine** così forte che non ce ne fu mai di simile in Egitto, dal giorno della sua fondazione, fino ad oggi.
8. **Esodo 10: 4** Se tu rifiuti di lasciar andare il mio popolo, domani farò venire le **cavallette** su tutto il tuo paese.
9. **Esodo 10: 22** Mosè stese la sua mano verso il cielo e per tre giorni ci fu una fitta **oscurità** in tutto il paese d'Egitto
10. **Esodo 11: 4** Mosè disse: «Così dice il SIGNORE: "Verso mezzanotte io passerò in mezzo all'Egitto **5** e **ogni primogenito nel paese d'Egitto morirà**, dal primogenito del faraone che siede sul suo trono, al primogenito della serva che sta dietro la macina e ad ogni primogenito del bestiame.



# Violenza in Esodo – le piaghe

Piaghe inferte	Complessive	limitate
Acque cambiate in sangue	Si	
Rane che invadono il Paese	Si	
Zanzare infestano il Paese	Si	
Mosche velenose invadono il Paese	No	Terra di Gosen esclusa
Mortalità animali da lavoro e da produzione	Si	
Polveri ulcerose su persone e animali del Paese	Si	
Grandine violentissima	No	Avviso di mettersi al riparo
Invasione delle cavallette	Si	
Oscurità impenetrabile	Si	
Uccisione dei primogeniti di uomini e animali	No	Segno sullo stipite porte

# Violenza in Esodo – domande sulle piaghe

- Perché Dio punisce Ebrei ed Egiziani indiscriminatamente in 8 piaghe su 10?
- Che differenza c'è, oltre il diverso flagello, tra la 4<sup>a</sup> (mosche), la 7<sup>a</sup> (grandine) e la 10<sup>a</sup> (primogeniti)?
- La precauzione della 10<sup>a</sup> piaga, cioè il segno, viene messa perché Dio ha timore di sbagliarsi o perchè non sa distinguere un Ebreo da un Egiziano?  
*(Esodo 12: 12 Quella notte io passerò per il paese d'Egitto, colpirò ogni primogenito nel paese d'Egitto, tanto degli uomini quanto degli animali, e farò giustizia di tutti gli dèi d'Egitto. Io sono il SIGNORE. 13 Il sangue vi servirà di segno sulle case dove sarete; quand'io vedrò il sangue, passerò oltre, e non vi sarà piaga su di voi per distruggervi, quando colpirò il paese d'Egitto.)*

# Violenza in Esodo –sulle piaghe

Dio sa distinguere molto bene, ma ogni cosa è fatta per uno scopo, che può essere pedagogico (insegnamento), relazionale (fede) o rafforzativo del Patto (memoria, impianto sacrificale, ecc.)

- La possibilità di mettersi al riparo dalla grandine esprime la possibilità offerta a tutti di riconoscere la potenza di Dio (il monoteismo è riconosciuto come superiore al politeismo egiziano) e quindi un segno di fede
- L'esclusione della terra di Gosen dall'infestazione delle mosche è un segno di elezione del popolo rispetto agli Egiziani
- Il segno sullo stipite è l'espressione concreta della fede degli israeliti e diventa ricordo di essere stati risparmiati da Dio che comporterà l'istituzione della Pasqua ebraica (Esodo 13, 11-16)

# Violenza sacrificale – sulle piaghe

- **Esodo 13:1** Il SIGNORE disse a Mosè: **2** «Consacrami ogni primogenito tra i figli d'Israele, ogni primo parto, sia tra gli uomini, sia tra gli animali: esso appartiene a me».
- **Esodo 13: 11** Quando il SIGNORE ti avrà fatto entrare nel paese dei Cananei, come giurò a te e ai tuoi padri, e te lo avrà dato, **12** consacra al SIGNORE ogni primogenito e ogni primo parto del tuo bestiame. I maschi saranno del SIGNORE. **13** Ma riscatta ogni primo parto dell'asino con un agnello; se non lo vuoi riscattare, spezzagli il collo. Riscatta anche ogni primogenito di uomo fra i tuoi figli. **14** Quando, in avvenire, tuo figlio ti interrogherà, dicendo: "Che significa questo?", tu gli risponderai: "Il SIGNORE ci fece uscire dall'Egitto, dalla casa di schiavitù, con mano potente; **15** e quando il faraone si ostinò a non lasciarci andare, il SIGNORE uccise tutti i primogeniti nel paese d'Egitto, tanto i primogeniti degli uomini quanto i primogeniti degli animali. Perciò io sacrifico al SIGNORE ogni primo parto maschio, ma riscatto ogni primogenito dei miei figli". **16** Ciò sarà come un segno sulla tua mano e come un ricordo fra i tuoi occhi, poiché il SIGNORE ci ha fatti uscire dall'Egitto con mano potente».

# La Bibbia come rivelazione contro le persecuzioni

- Gesù è la vittima che respinge le illusioni persecutorie di chi lo vuole vittima di un sistema politico o sociale. Non è un perseguitato
- I Vangeli respingono le persecuzioni perché ne smontano gli ingranaggi (non cercano un nemico religioso da perseguitare) e distruggono la religione umana con le culture che ne derivano
- I Vangeli con le loro citazioni dell'Antico Testamento (in particolare Isaia ed i Salmi) permettono di accettare più agevolmente le dichiarazioni inaudite che sono pronunciate da Gesù (vedi, ad esempio Giovanni 15,25 che cita Salmo 35,19 oppure Luca 22,37 e Matteo 15,28 nel riferirsi a Isaia 53)
- Nei salmi penitenziali la parola viene attribuita alle vittime e non più ai persecutori, che in alcuni passi hanno ancora una apparenza animalesca (ad es. i tori) o mitologica (ad esempio le bestie possenti di Bashaan)
- La vittima ci parla in termini poco morali per quella che la nostra sensibilità odierna perché la vittima risponde con odio a coloro che l'hanno colpita, tuttavia può parlare (cosa questa che a noi oggi sembra scontata)
- Nel caso di Gesù, a fianco a Pilato che si fa guidare dalla folla, c'è la figura della moglie che lo esorta a respingere le pressioni della folla. Questo ci fa comprendere che la folla non ragiona, ma è spesso guidata da «burattinai»
- In Atti 4,27-28 si è costretti a riflettere sul tumulto e la riconciliazione come eventi già preannunciati nei Salmi.

# La Bibbia come rivelazione contro le persecuzioni

- Il testo evangelico insiste sulla mancanza di causa per l'uccisione di Gesù e mette in evidenza la volontà persecutoria delle folle e dei potenti

# Violenza persecutoria – excursus antropologico

Si realizza quando:

- C'è un forte ripiegamento egoista dell'individuo su se stesso
- Si entra nella logica delle rappresaglie
- C'è scarsa cultura nel senso che il problema viene percepito come disastro che sconcerta e non c'è la capacità di interessarsi alle sue cause principali. Conoscere le cause può aiutare a capire le conseguenze
- Si incolpa generalmente la società senza valutare se in qualche modo si è noi stessi causa o concausa del problema
- C'è disimpegno sociale

# Violenza persecutoria – excursus antropologico

Capi d'accusa tipici della violenza persecutoria; sono stati effettivamente perpetrati ma, molto più spesso, solo attribuiti:

- Crimini di violenza: sono soggetti o vittime il re, il padre, il simbolo dell'autorità suprema, mentre vittime sono i più deboli o, in ambito biblico, i bambini
- Crimini sessuali: sono quei comportamenti che vengono definiti tabù da parte della società in cui si realizzano (o si suppongono): stupro, incesto e bestialità
- Crimini religiosi: sono i tabù religiosi di quella società in cui si realizzano (o si suppongono): profanazione delle ostie, rappresentazione di Dio o, in ambito biblico l'attacco al monoteismo (vedi Gesù nelle dichiarazioni messianiche)



# Violenza persecutoria – excursus antropologico

Le reazioni dei persecutori si realizzano:

- Contro il singolo (vedi Gesù), o il piccolo gruppo (i discepoli) che possono rendersi nocivi alla società nonostante la loro debolezza
- Perché sono colpiti da un crimine percepito come particolarmente grave per la morale o l'integrità della massa sociale
- Quando il loro gruppo si va' a costituire come «folla» che, per definizione, cerca l'azione e non si pone domande sulle cause naturali. È il caso dell'untore per la peste o degli ebrei che avvelenavano le acque o dei medici ebrei tanto esperti nel curare ma anche subdoli avvelenatori a causa di questa stessa esperienza
- Quando la folla cerca una causa sulla quale scaricare quel desiderio di violenza che darà soddisfazione (punizione del crimine e ristabilimento delle «regole sociali»)
- Quando si crea «mobilitazione»: la mobilitazione può essere militare o partigiana, in entrambi i casi è contro un nemico designato

# Elementi di sfondo alla violenza

Malvagità egiziani

Azione di Mosè che uccide egiziano

Ebrei che litigano tra di loro

Scarsa considerazione dell'intervento di Mosè

Orientamento del popolo

Interessi personali

Sostegno del popolo oppresso

Dio schierato a favore del popolo oppresso

Chi è colpevole di fronte a Dio

Egiziani

Ebrei

punizione

sottomissione

grazia

morte